

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 08127/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8127 del 2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Guido Soriani, rappresentato e difeso dagli avvocati Simona Fell, Francesco Leone, Tiziana De Pasquale, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Francesco Leone in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Zuppardo Carratello Gerlando, Zurrida Vanda, Zurzolo Vittoria Paola, Ortoni Maura, Annolfi Alessio Mario, Schirinzi Elisabetta, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- del Decreto del Direttore Generale per il Personale Scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 395, pubblicato sul sito internet di tale Ministero in data 27/03/2019, con il quale sono stati approvati e pubblicati, a seguito delle prove scritte tenutesi il 18.10.2018 ed il 13.12.2018, la graduatoria e l'elenco nominativo dei candidati ammessi a sostenere la prova orale del citato corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali nella parte in cui non include i nominativi dell'odierno ricorrente - del Provvedimento o dei provvedimenti con i quali l'odierno ricorrente è stato illegittimamente escluso dalle prove orali del corso concorso nazionale per il reclutamento di Dirigenti Scolastici bandito con D.D.G. n. 1259 del 23 novembre 2017, n. 8736, per non aver superato la prova preselettiva; - dei sottesi Verbali delle Commissioni Esaminatrici conosciuti, con cui sono stati individuati i criteri di assegnazione dei punteggi delle prove scritte di cui all'art. 8 del Bando di concorso; - dei quadri di riferimento della prova scritta del corso - concorso nazionale per dirigenti scolastici pubblicati in data 17/10/2018 ed in data 12/12/2018, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del Bando; - dell'Avviso prova scritta regione Sardegna. Corso – concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali (Decreto Direttoriale protocollo 1259 del 23 novembre 2017) pubblicato sul sito del MIUR in data 30/10/2018; - dell'Avviso relativo alla prova scritta del corso- concorso per dirigenti scolastici per la regione Sardegna pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018, con il quale l'Amministrazione resistente ha fissato la data per lo svolgimento della prova scritta limitatamente ai candidati precedentemente assegnati alle sedi di esame della Regione Sardegna, per il giorno 13 dicembre 2018; - dei Provvedimenti recanti i calendari della prova orale con il quale l'Amministrazione resistente ha comunicato le date ed i luoghi in cui si svolgeranno le prove orali del corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici; - di ogni altro

atto presupposto, conseguenziale o comunque connesso, ivi compreso il testo delle domande e delle risposte della prova scritta, nonché dei verbali delle relative operazioni delle Commissioni;

Per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati in data 6 novembre 2019:

- del Decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (prot. n. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0001205.01-08-2019) con il quale è stata approvata la graduatoria generale nazionale, per merito e titoli, del corso-concorso per Dirigenti Scolastici bandito con il D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale "Concorsi ed esami") n. 90 del 24 novembre 2017 – allegata al Decreto in parola - nella parte in cui non include i nominativi degli odierni ricorrenti tra l'elenco dei vincitori della procedura concorsuale per non avere superato essi la prova scritta; - del Decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (prot. n. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0001229.07-08-2019) con il quale è stata rettificata la graduatoria generale nazionale, per merito e titoli, del corso-concorso per Dirigenti Scolastici bandito con il D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale "Concorsi ed esami") n. 90 del 24 novembre 2017 – allegata al Decreto in parola - nella parte in cui non include i nominativi degli odierni ricorrenti tra l'elenco dei vincitori della procedura concorsuale per non avere superato essi la prova scritta; - di ogni altro atto presupposto, conseguenziale o comunque connesso.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'art. 49, comma 1 c.p.a. ai sensi del quale "Quando il ricorso sia stato proposto solo contro taluno dei controinteressati, il presidente o il collegio ordina

l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri".

Visto l'elevato numero dei controinteressati attualmente inseriti nelle graduatorie impugnate nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49, comma 3 c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati, dal quale risultino:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
4. l'indicazione dei controinteressati;
5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
6. l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. il testo integrale del ricorso introduttivo.

In ordine alle prescritte modalità, il MIUR nonché, ove esistenti, gli Uffici Scolastici Regionali interessati hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e della presente ordinanza – il testo integrale del ricorso stesso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito

amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il MIUR e, ove interessati e dotati di siti autonomi, gli URS:

- non rimuovano dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- rilascino alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- curino che sulla home page del loro sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

Vengono posti a carico della parte ricorrente, a mezzo di separato provvedimento collegiale, gli oneri conseguenti all'espletamento, da parte dell'Amministrazione interessata, dell'incombente come sopra disposto, previo deposito in atti del giudizio, a carico dell'Istituto stesso, di una documentata evidenza, suscettibile di dare contezza della commisurazione dei costi sostenuti, ai fini della pubblicazione anzidetta.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta) ordina la

notificazione del ricorso a mezzo di pubblici proclami, nei termini e con le modalità indicate in motivazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 15 marzo 2024.

Il Presidente
Roberto Politi

IL SEGRETARIO